

FOLLA A PALERMO Il capogruppo regionale vince le primarie

Grillo e Casaleggio incoronano Cancellieri per sbarcare in Sicilia

◊ LO BIANCO A PAG. 3

I 5Stelle alla garibaldina Cancellieri vince in Sicilia

Grillo, Casaleggio e Di Maio alla kermesse che incorona il candidato per la Regione

PALERMO

**Ruolo dietro le quinte
Il leader ai deputati:
"Danno parte della
loro vita, io intervengo
se sento cazzate"**

» GIUSEPPE LO BIANCO

Palermo

In Sicilia i Cinque Stelle dettano i tempi agli altri partiti e offrono per primi il candidato Governatore per le regionali del 5 novembre, atteso banco di prova per l'evoluzione del quadro politico nazionale: "Se vinciamo in Sicilia avremo grandi speranze di cambiare l'Italia", dice Luigi Di Maio prima di incoronare Giancarlo Cancellieri, 42 anni, geometra in un'azienda a Casaleggio, davanti a Grillo e Casaleggio seduti insieme agli otto sindaci pentastellati e ai 62 candidati deputati scelti telematicamente in una convention con oltre un migliaio di militanti giunti a bordo di 19 pullman da tutta l'isola nel Castello a Mare, di fronte al litorale restituito ai palermitani. Già leader del movimento per i suoi 368 mila voti pari al 18% dei consensi alle scorse regionali, Cancellieri supera di slancio nei voti sulla piattaforma Rousseau altri 8 pretendenti, tra i quali l'avvocato nigeriano Ali Listi Maman, ritiratosi dalle co-

muni di Palermo in polemica con il movimento. "È la dimostrazione che le nostre candidature sono aperte, che non epuriamo i detrattori", sostengono dal M5S consapevoli di giocare la carta siciliana su un tavolo nazionale rilanciando il movimento reduce dalla batosta alle comunali di Palermo che i sondaggi, nonostante un'opposizione non particolarmente brillante, danno comunque in forte ascesa.

DAL PALCO LUIGI DI MAIO chiama infatti il candidato governatore a un compito ambizioso: "Noi vogliamo liberare la Sicilia da questo Medio Evo politico nel quale il governatore guadagna più del presidente degli Stati Uniti, in cui ci sono 17 milioni di vitalizi che si passano di padre in figlio e la regione è la prima in Italia per numero di auto blu", concetto, quest'ultimo, richiamato da Beppe Grillo, che davanti l'albergo non risponde ai cronisti e picchiando la mano sul cofano della sua vettura ripete come un mantra: "auto blu, auto blu".

Diventa più loquace al Castello a Mare distribuendo parole di elogio ai deputati siciliani ("loro danno parte della loro vita, io intervengo se sento cazzate") ma anche il sindaco a Cinque Stelle di Porto Empedocle, Ida Termina, che ha raggiunto la percentuale del 65% di raccolta differenziata: "Vorrei

abbracciare Ida - ha detto Grillo - stai facendo un lavoro straordinario. Dobbiamo portarti un pò di immondizia da Genova". E mentre il vice presidente della Camera assicura che il movimento "non farà accordi con vecchi partiti", precisazione importante con una legge elettorale che impone di fatto alleanze in cui qualcuno ha letto un'apertura alle liste civiche proposte da Leoluca Orlando, anche questa volta il rito telematico lascia numerosi mal di pancia nella pattuglia degli esclusi: l'architetto Monica Modica ha chiesto che vengano resi noti i voti di ciascuno dei 62 chiamati a rappresentare il movimento nella lista regionale, e l'agrigentino Antonio Chirco ha sostenuto che gli eletti in provincia di Agrigento obbedivano stranamente ad una omogenea suddivisione territoriale. E qualche malumore, infine, è affiorato anche su facebook dove, nonostante gli appelli a non creare cordate sono stati numerosi gli appelli reciproci a favore di questo o quel candidato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I punti

1

Giancarlo Cancellieri, 42 anni, geometra in un'azienda nissena ha vinto il voto sulla piattaforma Rousseau

2

Ha battuto altri 8 candidati, tra i quali l'avvocato nigeriano Ali Listi Maman, ritiratosi dalle comunali di Palermo

3

Il voto nella regione a statuto speciale avverrà il 5 novembre

.....